Ordine Interprovinciale dei Farmacisti
di Bari e Barletta-Andria-Trani

Prot. n. 202502720
Resp. GM

Bari, 18 settembre 2025

A TUTTI GLI ISCRITTI
ALL'ALBO

AI TITOLARI E DIRETTORI
DI FARMACIA
L O R O S E D I

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SCREENING PER L'ELIMINAZIONE DELL'EPATITE C (HCV) – COMUNICAZIONE.

Si ricorda che, in forza del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, Federfarma Puglia e AssoFarm, sottoscritto in data 24 giugno 2024 (clicca qui) e perfezionato in data 18 novembre 2024, a partire **dal 5 dicembre 2024 in tutte le farmacie pugliesi aderenti**, su base volontaria, al Programma regionale di screening HCV, è stata avviata la sperimentazione afferente l'attività di somministrazione del test di screening per l'eliminazione dell'epatite C (HCV).

Con nota prot. n. 0483968/2025 del 09/09/2025 (clicca qui) il *Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Sezione Promozione della Salute e del Benessere Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro* presso la Regione Puglia ha comunicato che, in considerazione della **proroga al 31 dicembre 2025** del termine di cui all'art. 6 del Decreto 14 maggio 2021, recante «*Esecuzione dello screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV*», disposta con decreto del Ministero della Salute del 30 dicembre 2024 (clicca qui), la Regione Puglia ha potenziato e rafforzato l'attività di comunicazione del servizio alla popolazione pugliese attraverso molteplici canali informativi.

Nonostante l'estensione temporale e le iniziative di comunicazione messe in atto dalla Regione Puglia, dall'analisi dei dati raccolti attraverso il sistema informativo regionale "IRIS" è emerso che **l'andamento complessivo** del programma di screening HCV **non risulta pienamente coerente con gli obiettivi nazionali e regionali,** seppure in linea con l'andamento registrato nella generalità delle regioni italiane.

La Regione Puglia, pertanto, ha sollecitato tutti gli operatori coinvolti nell'iniziativa, al fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi epidemiologici nazionali e regionali di eliminazione del virus HCV.

***

In considerazione di quanto sopra, si invitano le Farmacie aderenti all'iniziativa ad assicurare gli impegni sottoscritti in ordine all'offerta attiva del test di screening HCV, proseguendo con le attività di:

- Sensibilizzazione e Counselling: i farmacisti dovranno informare e motivare la popolazione target, in particolare la coorte di nascita 1969-1989, a partecipare allo screening HCV;

- Esecuzione Test Rapidi in Farmacia: saranno somministrati test rapidi per la ricerca di anticorpi anti-HCV (capillare o salivare) presso le farmacie. In caso di positività, l'assistito sarà indirizzato verso i centri specialistici per il test di conferma.

- **Inclusione dei Soggetti Hard to Reach**: particolare attenzione sarà rivolta ai soggetti difficili da raggiungere, assicurando che anche queste persone possano accedere facilmente ai test e alle cure necessarie.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo citato, "*la Regione Puglia riconosce alle farmacie che aderiscono al "Programma regionale di screening per l'eliminazione dell'Epatite C (HCV)" e che erogano i servizi previsti dal presente Protocollo la somma omnicomprensiva di € 7,00 (sette/00) per ciascun test HCV somministrato da parte delle farmacie urbane e di € 7,50 (sette/50) da parte delle farmacie rurali*".

***

Al fine di fornire indicazioni operative utili all'espletamento delle attività di screening in oggetto, la Consulta degli Ordini dei Farmacisti di Puglia e Federfarma Puglia hanno realizzato un'iniziativa formativa, svoltasi in modalità ***Webinar*** in data 30 luglio 2024, dal titolo ***"IL FARMACISTA E LA FARMACIA e le attività di screening per l'eliminazione dell'epatite C"***, fruibile *online* al seguente link: clicca qui

Per informazioni sulle modalità di adesione e per scaricare le istruzioni operative: clicca qui

Cordiali saluti.

Il Presidente
Luigi D'Ambrosio Lettieri
(La firma è omessa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.lgs. 12/02/1993 n. 39)